

Il Futon nell'Arte: Un Viaggio tra Oriente e Occidente

Il futon, simbolo della tradizione giapponese del dormire, è stato spesso rappresentato nell'arte pittorica, sia in Oriente che in Occidente. Questo semplice materasso arrotolabile, con la sua estetica essenziale e la sua funzione pratica, ha ispirato artisti di epoche e culture diverse, diventando protagonista di scene domestiche, ritratti intimi e rappresentazioni culturali.

Il Futon nell'Arte Giapponese

1. Ukiyo-e e le Stampe Giapponesi

L'ukiyo-e, il celebre stile di stampa giapponese sviluppatosi tra il XVII e il XIX secolo, ha spesso raffigurato scene di vita quotidiana in cui il futon è presente.



- **Kitagawa Utamaro (1753-1806)**: noto per le sue raffigurazioni di donne, ha spesso dipinto scene intime di cortigiane e geishe sdraiate su futon, evidenziando la sensualità e la morbidezza del tessuto.
- **Katsushika Hokusai (1760-1849)**: oltre alle celebri vedute del Monte Fuji, ha rappresentato scene domestiche in cui il futon è un elemento essenziale della vita quotidiana giapponese.
- **Utagawa Kunisada (1786-1865)**: nelle sue opere il futon appare spesso nei quartieri del piacere, in scene di vita privata o momenti di relax nelle case da tè.

Il futon, in queste stampe, non è solo un oggetto funzionale, ma un simbolo di intimità, riposo e a volte desiderio. I tessuti decorati e le morbide pieghe enfatizzano la qualità artigianale e il ruolo centrale del futon nella cultura giapponese.

Il Futon nell'Arte Occidentale

Con il contatto tra il Giappone e l'Occidente, avvenuto con l'apertura del paese nel XIX secolo, gli artisti europei e americani hanno iniziato a raffigurare elementi della cultura giapponese, incluso il futon.

2. L'Impressionismo e il Giapponismo

Durante la seconda metà dell'Ottocento, il Giapponismo influenzò molti pittori europei, che iniziarono a incorporare elementi della cultura giapponese nelle loro opere.

- **Edgar Degas (1834-1917)**: nei suoi studi su donne nell'intimità domestica, il futon o letti bassi appaiono come elementi ispirati alla cultura giapponese, in particolare nelle scene di toilette.
- **James McNeill Whistler (1834-1903)**: noto per il suo interesse verso l'estetica giapponese, nei suoi interni si ritrovano talvolta accenni a un arredo influenzato dal design orientale.
- **Vincent van Gogh (1853-1890)**: appassionato dell'ukiyo-e, nei suoi dipinti di interni si nota un'influenza delle composizioni giapponesi, con spazi più essenziali e arredi minimi.

3. Il Futon nell'Arte Moderna e Contemporanea

Nel XX e XXI secolo, il futon ha continuato ad apparire in opere d'arte che esplorano l'intimità, il minimalismo e la fusione tra culture.

- **Henri Matisse (1869-1954)**: nei suoi interni colorati e orientaleggianti si trovano richiami a stanze giapponesi con futon e tatami.
- **David Hockney (nato nel 1937)**: nei suoi ritratti e interni si percepisce un'estetica che talvolta richiama la semplicità del futon giapponese.
- **Yayoi Kusama (nata nel 1929)**: nelle sue installazioni immersive, la ripetizione ossessiva di forme e motivi spesso avvolge anche letti e superfici simili al futon, esplorando il concetto di spazio domestico e psicologico.

Dalle stampe giapponesi agli interni occidentali influenzati dal Giapponismo, fino all'arte contemporanea, il futon è stato un elemento ricorrente nell'arte, simbolo di intimità, semplicità e cultura. La sua presenza nei dipinti e nelle opere visive testimonia il fascino senza tempo di questo oggetto, capace di unire funzionalità ed estetica in modi sempre nuovi e affascinanti.